

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Codice: Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

Codice:

DETERMINAZIONE N. 399

IN DATA 06-02-2007

Oggetto: Aggiornamento della autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3210 del 16/08/2005 al complesso IPPC della Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A. per l'unità locale di Tollegno, via Roma n. 9.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì

Impresa: Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A.

Stabilimento di Tollegno (BI)

Sede Legale: *Via Roma, 9 – 13818 Tollegno (BI)*

Sede Operativa: *Via Roma, 9 – 13818 Tollegno (BI)*

Codice Impresa: **2315**

Visti

- la vigente normativa in materia di rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico, acustico, e del suolo;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/98: conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L.R. n. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- la L.R. n. 40 del 14/12/1998 e ss. mm. ii. che stabilisce le competenze in materia di VIA;
- la D.G.R. n. 65-6809 del 29/07/2002 avente ad oggetto "Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale disciplinata dal D.Lgs. 04/08/1999 n. 372: "Criteri per la determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande previsto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. 372/99 e prime indicazioni per l'ordinato svolgimento delle attività finalizzate al rilascio dell'autorizzazione";
- Il D.Lgs. 18/02/005 n. 59, che ha abrogato il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, che ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dai complessi IPPC; esso prevede misure intese ad evitare oppure, qualora non sia possibile, ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti e per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.
- la Determinazione Dirigenziale n. 3210 del 16/08/2005 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti esistenti al complesso IPPC in capo alla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A. per l'unità locale di Tollegno in Via Roma n. 9 per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 6.2. Impianti per il pretrattamento (operazioni di

- lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessuti la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno;
- la richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dalla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., ubicata in Via Roma n. 9 nel Comune di Tollegno (BI), in data 27/02/2006, ns. protocollo n. 13439 del 02/03/2006, in riferimento all'installazione di cinque nuovi punti di emissione derivanti dalle seguenti attività:
 1. i camini identificati con la numerazione T37, T38, T39, T40, verranno originati da postazioni di scioglitura colori a servizio della tintoria tops, rocche e matasse;
 2. il camino identificato con la numerazione T41 verrà generato da un impianto di essiccazione del nastro pettinato successivo alla fase di tintura, le emissioni di questa tipologia di attività sono definite dalla Parte I Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.,
 - La nota, Ns. prot. n. 22606 del 21/04/2006, inviata da questi Uffici all'Azienda in oggetto con la richiesta di alcuni chiarimenti ed integrazioni in merito alle modifiche impiantistiche in progetto presso il complesso IPPC ubicato in Via Roma n. 9 nel Comune di Tollegno (BI).
 - La nota di integrazione e chiarimento trasmessa dalla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., pervenuta a questi Uffici in data 19/05/2006, ns. protocollo n. 28910 del 25/05/2006.
 - La nota, Ns. prot. n. 33236 del 19/06/2006, inviata da questi Uffici all'Azienda in oggetto, in adempimento a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 59/2005, con la quale si dava atto che la modifica richiesta potesse ritenersi non sostanziale.
 - la nuova richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dalla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., in data 04/09/2006, ns. protocollo n. 46201 del 06/09/2006, in riferimento all'installazione di un nuovo punto di emissione derivante da un impianto di essiccazione tops ad alta frequenza, identificato con la numerazione T42.
 - La nota, Ns. prot. n. 50107 del 27/09/2006, inviata da questi Uffici all'Azienda in oggetto, in adempimento a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 59/2005, con la quale si dava atto che la modifica richiesta potesse ritenersi non sostanziale in quanto le emissioni della tipologia di attività in progetto sono definite, dalla Parte I Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06, scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico
 - la ulteriore richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dalla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., in data 20/10/2006, ns. protocollo n. 54754, in riferimento al trasferimento all'interno dell'insediamento produttivo di una delle linee per la lavorazione di trattamento irrestringibile, identificata con il camino n. T30.
 - La nota, Ns. prot. n. 56913 del 31/10/2006, inviata da questi Uffici all'Azienda in oggetto, in adempimento a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 59/2005, con la quale si dava atto che la modifica richiesta potesse ritenersi non sostanziale.

Tenuto conto che nelle citate richieste di rettifica l'Azienda in oggetto ha provveduto ad allegare le planimetrie aggiornate delle emissioni in atmosfera comprendenti rispettivamente i punti di emissione T30, T37, T38, T39, T40, T41 e T42 (Allegato W).

Precisato che questa Amministrazione ha provveduto ad inviare, a tutti gli Enti coinvolti nell'istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale della Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A., copia della richieste di modifiche precedentemente richiamate.

Dato atto che non sono pervenuti pareri ostativi, da parte degli Enti interessati, all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A..

Valutate le richieste avanzate dal richiedente in ordine ai contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e tenuto conto della documentazione esposta in premessa, risulta opportuno provvedere all'aggiornamento della autorizzazione in capo alla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A..

Vista la Legge 447/95.

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 che si pone come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Dato atto che il citato D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 ha provveduto ad abrogare le seguenti norme:

- il D.P.R. 203/88.
- il D.M. 44/04.
- il D.Lgs 05/02/1997 n. 22 e ss. mm. ii..
- il D.Lgs. 152/99 e ss. mm. ii..

Vista la Legge Regionale 13/90 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 48/93;

Vista la Legge Regionale 44/2000 e 05/2001 e ss. mm. ii.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di sostituire l'allegato D dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 3210 del 16/08/2005, all'Impresa Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A. per l'unità locale di Tollegno in Via Roma n. 9 per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 6.2. Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno, con l'allegato D al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di acquisire nell'allegato W della presente Determinazione, al fine di farne parte integrante e sostanziale del presente atto, copie delle planimetrie indicanti i nuovi punti di emissione in atmosfera e delle schede L1 inviate dalla Filatura e Tessitura di Tollegno S.p.A. con le note del 27/02/2006, ns. prot. n. 13439 del 02/03/2006, del 19/05/2006, ns. protocollo n. 28910 del 25/05/2006 e del 20/10/2006, ns. protocollo n. 54754, al fine di aggiornare ed integrare la documentazione allegata all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 3210 del 16/08/2005;
3. di fare salve tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 3210 del 16/08/2005;
4. di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento;
5. di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
6. di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;
7. di rendere disponibile copia conforme del presente atto al richiedente e di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento agli Enti interessati ai fini dell'adempimento di quanto disposto dall'art. 5 comma 15 del D.Lgs. 59/05.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971;
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Biella, lì

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Publicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
.....
Biella, lì

Il Funzionario Responsabile

.....

Il Segretario Generale

.....

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché secondo le prescrizioni contenute nel presente atto che possono riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

1. I valori limite di emissione fissati nel presente allegato rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati.
2. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle lavorazioni per il tempo necessario a rimettere in efficienza l'impianto di abbattimento.
3. Per i punti di emissione: T37, T38, T39, T40 dovranno essere eseguiti campionamenti periodici per tutti i parametri inseriti nello schema delle emissioni con cadenza biennale dalla notifica del presente provvedimento.
4. I generatori di calore con potenzialità termica nominale superiore a 6 MW, per ciascuna unità, devono essere dotati di analizzatori in continuo dell'ossigeno libero e dell'ossido di carbonio e di rilevatori della temperatura nei gas effluenti.
5. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione fissati come indicati nel presente allegato.
6. Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica tra quelle sopra citate, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.
7. I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti, conformemente alle norme UNI-UNICHIM. In prossimità dei punti di campionamento deve essere disponibile la fornitura di energia elettrica di rete.
8. I punti di campionamento devono essere muniti di adeguati accessi con relativi presidi di sicurezza per gli operatori addetti ai prelievi.

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
C1	Generatore Macchi 1 (kW 8100)	55	1,8	-	10.250	Polveri	5	0,05	24	180
						NOx	350	3,58		
	Generatore Macchi 2 (kW 8100)	55	1,8	-	10.250	Polveri	5	0,05	24	180
						NOx	350	3,58		
C22	Linee trattamento irrestringibile	10	0,3	Scrubber	50.000	Cloro e suoi composti (come HCl)	5	0,25	24	Amb
A9	Saldatura cartene	4	0,01	-	500	Polveri totali comprese nebbie oleose	10	0,005	16	Amb
T14	Sfiati raffreddamento compressori	Le emissioni provenienti da sistemi di raffreddamento e riscaldamento per scambio indiretto, quali i sistemi di raffreddamento compressori, motori, trasformatori o gli effluenti provenienti da scambiatori di calore (lato aria), sono considerate trascurabili purché sia utilizzato, come fluido per il raffreddamento o riscaldamento, esclusivamente aria che non sia venuta in nessuna fase a contatto con fluidi o materiali di processo.								
T15	Sfiati raffreddamento compressori									
T16	Sfiati raffreddamento compressori									
S1	Sfiato cisterna acqua ossigenata	Esaustione naturale								
S2	Sfiato cisterna acido acetico	Esaustione naturale								

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattime nto	Portata comples siva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
S3	Sfiato cisterna bicromato di sodio in soluzione					Esaustione naturale				
S4	Sfiato cisterna ammoniacca					Esaustione naturale				
S5	Sfiato cisterna acido formico					Esaustione naturale				
S6	Sfiato cisterna al momento non utilizzata					Esaustione naturale				
S7	Sfiato cisterna ipoclorito di sodio					Esaustione naturale				
S8	Sfiato cisterna acido solforico					Esaustione naturale				
S9	Sfiato cisterna resina					Esaustione naturale				
S10	Sfiato cisterna prodotti per depuratore					Esaustione naturale				
S11	Sfiato cisterna prodotti per depuratore					Esaustione naturale				

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattime nto	Portata comples siva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
S12	Sfiato cisterna soda caustica	Esaustione naturale								
S13	Sfiato cisterna acido cloridrico	Esaustione naturale								
T20	Vaporizzo ritorcitura OBEM	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								
T21	Vaporizzo ritorcitura OBEM	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								
T22	Vaporizzo filatura POZZI									
T23	Lisciatrice tops 1									
T24	Lisciatrice tops 2									
T25	Asciugatoio Sraifield Alta frequenza									
T26	Asciugatoio Stalam Alta frequenza									
T27	Asciugatoio Alea									

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
T28	Vaporizzo matasse OBEM	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								
T29	Asciugatoio irrestringibile linea 1 CMT									
T30	Essiccatoio tops (lisciatrice)									
T31	Asciugatoio rocche alta frequenza Stalam									
T32	Asciugatoio rocche Implora									
T33	Postazione prelievo prodotti chimici tops			-	1.000	Polveri	3	0,003	16	
T34	Postazione prelievo prodotti chimici rocche			-	1.000	Polveri	3	0,003	16	
T35	Postazione prelievo prodotti chimici matasse			-	1.000	Polveri	3	0,003	16	
T36	Cappa laboratorio tintoria analitica	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
T37	Postazione scioglitura colori rocche	8	0,165	-	1000	Polveri	3	0,003	16	Amb
T38	Postazione scioglitura colori matasse	6	0,150	-	1000	Polveri	3	0,003	16	Amb
T39	Postazione scioglitura colori matasse	9	0,165	-	1000	Polveri	3	0,003	16	Amb
T40	Postazione scioglitura colori tops	7	0,165	-	1000	Polveri	3	0,003	16	Amb
T41	Lisciatrice tops	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								
T42	Essiccatoio tops a radiofrequenza	Emissione definita scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico dalla Parte I Allegato IV della Parte V del D.Lgs. n. 152/06								

